

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DELLE MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Il presente Codice di Condotta, adottato con verbale del Consiglio Direttivo di DIM del 30 agosto 2024, è redatto secondo le linee guida dell'Associazione Centri Sportivi Italiani, Ente di Promozione Sportiva.

PREMESSA

Donne in Movimento ASD è un **progetto tutto al femminile** per Statuto, nato nel novembre 2015 in via Varisco 2 a Monza.

Scopo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica è **promuovere e favorire la diffusione dell'attività fisica in tutte le fasce di età**. Educare **corpo e mente** affinché riescano ad esprimere appieno il proprio potenziale. Favorire, sul territorio, l'inclusione delle donne di qualsivoglia religione, attraverso l'attività fisica condivisa.

L'Associazione trasmette il valore dell'attività fisica come **prevenzione e cura** di infortuni e patologie e propone attività di Fitness **aerobiche, posturali e di tonificazione** e tutte sono pensate per garantire attenzione alla salute prima di tutto.

La palestra DIM è un ambiente diverso, informale e familiare, ma allo stesso tempo qualificato e professionale, orientato alla cura e all'attenzione di ogni singola esigenza attraverso un **esercizio fisico mirato e personalizzato**, per garantire l'efficacia al tempo e all'impegno investito durante l'allenamento.

Art.1 - Il Codice di Condotta ed i comportamenti vietati

Il Codice di Condotta reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate dalle Associate, da tutte coloro che frequentano ed operano, anche su base volontaristica, in seno all'Associazione sportiva ognuna nell'ambito del proprio ruolo ed in relazione alla posizione ricoperta, al fine di favorire un ambiente sano, sicuro e inclusivo.

Costituiscono comportamenti rilevanti sul piano disciplinare:

- a) l'abuso psicologico;
- b) l'abuso fisico;
- c) la molestia sessuale;
- d) l'abuso sessuale;
- e) la negligenza;
- f) l'incuria;
- g) l'abuso di matrice religiosa;
- h) il bullismo, il cyberbullismo;
- i) i comportamenti discriminatori.

La definizione completa ed estesa delle fattispecie di cui sopra è contenuta nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva.

Art.2 - Destinatarie

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- Atlete Associate;
- Componenti del direttivo;
- Staff tecnico;
- Collaboratrici, volontarie all'interno dell'Associazione.

Art.3 - Efficacia e Divulgazione

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice. Copia del Codice di Condotta è disponibile in forma cartacea ed è resa pubblica sul sito internet. I soggetti destinatari sopraindicati, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ne devono osservare tutte le disposizioni e contribuire alla loro applicazione, nonché assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempimento ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste.

Art.4 - Doveri e Obblighi di tutte le partecipanti alla vita associativa

Principi generali

rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le atlete, indipendentemente dalla loro età, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. A tutte si richiede un comportamento civile teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione o atti di bullismo.

non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti di qualsiasi soggetto coinvolto nelle attività.

Obbligo di segnalazione alla RECAVID

Ogni presunta violazione del presente Codice o comunque qualsiasi abuso, violenza o discriminazione di cui si dovesse essere a conoscenza va segnalata, anche anonimamente, alla Responsabile contro Abusi, Violenze e Discriminazione (RECAVID), CLAUDIA ASTE ai seguenti recapiti:

mail: claudia.aste1@gmail.com

Comportamenti da osservare/evitare:

	SI	NO
ATLETE	<ul style="list-style-type: none"> rispettare il principio di solidarietà tra atlete, favorendo assistenza e sostegno reciproco comunicare al Direttivo e Staff Tecnico situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altre prevenire, evitare e segnalare situazioni di bullismo che creino uno stato di soggezione, pericolo o timore nelle atlete, sia di persona sia attraverso il web comunicare le proprie aspirazioni e obiettivi allo Staff Tecnico rispettare la funzione educativa e formativa dello Staff Tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> utilizzare un linguaggio, anche corporeo, inappropriato, offensivo o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo effettuare riprese foto/video con il cellulare negli spogliatoi riprodurre e/o diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima
COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO STAFF TECNICO PRINCIPI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> lavorare insieme alle altre componenti dello Staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni atleta sostenere i valori del sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive comunicare e condividere con le atlete minori gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intende perseguirli e coinvolgendo le famiglie in un dialogo costruttivo segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari delle atlete 	<ul style="list-style-type: none"> ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente o indirettamente in attività che implicino un'ingiusta discriminazione nei confronti delle atlete lasciare che le minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività. al termine delle attività, lasciare che le minori si allontanino dall'impianto sportivo senza preventiva autorizzazione scritta dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale.

	SI	NO
<p>COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO STAFF TECNICO</p> <p>PRIVACY E SOCIAL MEDIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> rispettare la privacy di tutte le atlete, specialmente se minori 	<ul style="list-style-type: none"> coinvolgere le atlete, specie se minori, in conversazioni private sui social media, pubblicare commenti o condividere immagini compromettenti. acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni su ragazze o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o dell'Associazione, siti web, strumenti di comunicazione online ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori.
<p>FORMAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio al proprio ruolo, sia da un punto di vista tecnico sportivo sia umano conoscere e rispettare il <u>Modello organizzativo e di controllo</u> 	

Art. 5 - Azioni disciplinari

Fermi eventuali provvedimenti degli Organi di Giustizia Federali, la violazione del presente Codice di Condotta potrà comportare per il trasgressore:

- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'attività e dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice.